la Repubblica GENOVA
12-FEB-2026
da pag. 4 / foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Mario Orfeo
Tiratura: N.D. Diffusione: 3771 Lettori: 32000 (Data Stampa 0008865)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 8865-Data Stampa 8865
Data Stampa 8865-Data Stampa 8865

Grendi, 158 milioni di fatturato Investimenti con obiettivo 2028

I numeri dell'impresa del trasporto marittimo e della logistica integrata, nata a Genova nel 1826 e guidata dalla famiglia Musso

Cresce il fatturato, 158 milioni, con una previsione di un +33%, e aumentano gli investimenti, circa 33,5 milioni di euro, per incrementare la capacità operativa entro il 2028, data simbolica che corrisponde al bicentenario dell'azienda. Sono i numeri presentati dal Gruppo Grendi, impresa del trasporto marittimo e della logistica integrata, nata a Genova nel 1826 e guidata dalla famiglia Musso. Il gruppo, che lo scorso anno ha anche acquisito al 70% la Dario Perioli, attiva nei collegamenti con il nord Africa, punta ad arrivare nel 2030 a 350mila teu movimentati nel terminal Mito del porto di Cagliari, e ad espandere la quota di trasporti intermodali con la movimentazione merci via treno tra Emilia Romagna e Sardegna: da febbraio 5 viaggi settimanali. «Negli ultimi cinque anni - spiega Antonio Musso, amministratore delegato - il nostro fatturato è cresciuto del 175%. Un salto dimensionale che ci ha spinto ad accelerare il percorso strategico. Abbiamo investito in concessioni terminalistiche, magazzini, flotta e tecnologie con un ulteriore piano di 33,5 milioni di investimenti per il 2026-28, e rafforzato competenze e governance per rendere le operazioni più efficienti e integrate». Una crescita nel segno della sostenibilità con la certificazione *B Corp*, rilasciata alle aziende che operano secondo i più alti standard di performance sociale, ambientale e di trasparenza. «La nostra è una visione di economia globale - spiega l'amministratrice delegata Costanza Musso - in cui il business diventa una forza positiva. Un modello che riconosce nella B Corp del Gruppo Grendi una nuova forma di impresa, capace di creare valore non solo per gli azionisti ma per tutti gli stakeholder. Un impegno concreto a fare impresa in modo responsabile, generando benessere per le persone e per il pianeta, nella consapevolezza che le scelte di oggi incidono sul futuro comune». Tra gli obiettivi in vista del bicentenario anche "LOGICO", un Museo della Logistica immersivo, che viaggia in container trasformati in spazi multimediali, per portare i temi del trasporto, dell'intermodalità e della sostenibilità nei luoghi della vita civile: centri urbani, scuole e spazi pubblici.

— F.CER.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Costanza e Antonio Musso

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8865 - S.53178 - L.1809 - T.1809_smart

